

In aula Due anni fa il gup aveva già emesso alcune sentenze di condanna per altri coinvolti

# Borgo pulito, in sei a processo

*Gli imputati accusati di un giro di usura ed estorsioni*

NOVARA - Fece davvero molto scalpore l'inchiesta chiamata "Borgo pulito", che nel 2011 portò l'Arma dei carabinieri a sgominare nell'Aronese, e in particolare a Borgo Ticino (da qui il nome dell'indagine), un giro di usura ed estorsioni ai danni di imprenditori edili in difficile situazione economica.

In tribunale a Novara si è aperto il processo a sei delle persone coinvolte, dopo che due anni fa il gup aveva già emesso alcune sentenze di condanna. A giudizio ci sono **Giuseppe Accardo, Francesco Maiuolo, Sergio Panariello, Pietro Raso e Giovanni Tocco**, accusati a vario titolo di usura ed estor-

sione. A giudizio, con l'accusa di favoreggiamento, c'è poi anche l'avvocato **Giuseppe Ruffier** del foro di Novara, per dei "consigli legali" giudicati oltre la legge che avrebbe dato ad alcuni indagati. Secondo gli inquirenti la figura chiave del giro di usura era Raso, imprenditore edile di Borgo Ticino che impossibilitato a restituire a causa degli elevatissimi interessi un prestito da 150mila eu-

ro fattogli da personaggi legati alla 'ndrangheta era diventato esso stesso usuraio prestando a sua volta soldi assieme ad altri soggetti della zona e arrivando persino a estorcere suo figlio. Gli interessi andavano dal 10

al 20% mensili, e ovviamente dopo poco le vittime non riuscivano più a farvi fronte. Le conseguenze erano violenze, pestaggi ed estorsioni: in alcuni casi vennero "requisiti" mezzi o materiali delle ditte, in altri addirittura la proprietà o l'usufrutto di immobili.

Così i militari dell'Arma aronese ricostruirono attraverso 70 perquisizioni flussi di denaro per 7 milioni di euro in 18 mesi. Ad essere presi di mira erano soggetti in difficoltà economica che non riuscivano più ad accedere al credito ordinario, e tra gli arrestati ci fu anche **Edoardo Ermacora**, funzionario della Unicredit di Como che dietro compenso, secondo l'accusa, segnalava gli imprenditori bisognosi respinti dalla banca. La sua posizione per competenza terri-

toriale è finita al tribunale di Como, mentre a Novara quella di tutti gli altri. Il gup, come detto, due anni fa aveva già emesso delle sentenze: all'aronese **Umberto Brancaccio** aveva inflitto 4 anni e 4 mesi; ai borgoticesi **Virgilio Drago** e **Francesco e Omar Muraca** (padre e figlio) rispettivamente 2 anni, 2 anni e 8 mesi e 2 anni e 20 giorni; ai varesini **Giuseppe Alfano, Luca Crivellaro** e **Antonio Imperadore** 14 mesi, 10 mesi e 20 giorni e 2 anni e 8 mesi. Ora è iniziato il processo per chi era stato rinviato a giudizio, con l'audizione dei testi. Gli imputati respingono le accuse; in particolare Raso ha affermato di aver fatto dei prestiti non usurari e che in alcuni casi non gli sono mai stati restituiti.

Luca Manghera

Processo In aula l'ex assessore Alfredo Rogora

# Palestra Paruzzaro verso l'archiviazione

*L'inchiesta riguardava la costruzione della struttura, ma fatti insussistenti*

PARUZZARO - «Richiesta di archiviazione per insussistenza dei fatti ascritti riguardo all'inchiesta sulla costruzione della palestra di Paruzzaro», i cui lavori dovrebbero essere completati entro fine 2014. A comunicarlo è **Alfredo Rogora**, uno dei tre indagati, ma il sodalizio tra l'assessore Rogora, il sindaco **Mauro Julita** e il segretario **Vincenzo Izzo**, che pochi mesi fa erano finiti nel mirino della procura di Verbania con tanto di perquisizioni sia nei propri domicili che negli uffici comunali, si è concluso. A dirigere l'ufficio tecnico ora c'è l'architetto **Vincenzo Allegra**, e a dirigere la parte amministrativa **Matteo Carmeni**. Rogora, "deus ex machina" di molti uffici tecnici comunali dell'aronese per anni, spiega il perché della questione: «Nessun dissidio con Julita, che anzi mi ha proposto un rinnovo dell'incarico esterno per altri cinque anni. Semplicemente ho deciso di ritirarmi dall'attività pubblica a 66 anni. Continuerò a seguire per questi mesi alcuni lavori che ho intrapreso, poi sarò a riposo». Poi aggiunge: «Ho appreso della richiesta di archiviazione del pubblico ministero che dovrà essere valuta-

ta dai giudici di Verbania. Non nego che le accuse precedenti mi avevano molto scosso. Con Julita ho ottimi rapporti e si è chiusa un'era trentennale. Izzo si è preso un anno di riposo ed è stato sostituito, anche lui era risultato molto provato dalla vicenda». Anche il segretario comunale è stato a Paruzzaro per dieci anni nel regno di Julita che invece prosegue la sua carriera sotto i festoni della Lega Nord dopo il recente e schiacciante successo alle ultime elezioni. Avversario del trio l'ambientalista **Roberto Coppa** e alcuni residenti con una serie di esposti che hanno aperto inchieste mai approdate in giudizio. Per Rogora una condanna invece a Meina (annullata in appello) per abusi edilizi, ed una a Poggio (l'appello non è stato celebrato e si viaggia verso la prescrizione) per vicende urbanistiche che l'hanno coinvolto anche come assessore di Forza Italia ad Arona con denunce da parte del suo nemico giurato, l'ex sindaco **Antonio Catapano**, per varianti di Prg "chiacchierate" per il basso interesse pubblico, alla fine mai approdate in un'aula di tribunale.

Maurizio Roberto

## BELGIRATE

BELGIRATE - Rubare ai propri genitori facendo poi finta che siano stati dei ladri ignoti. È quanto ha fatto un 45enne che lo scorso settembre aveva chiamato il 112 denunciando che la casa dei suoi familiari, a Belgirate, era stata visitata da topi d'appartamento. I padroni di casa erano in vacanza e i carabinieri arrivando sul posto avevano trovato l'abitazione completamente a soqquadro, con mobili, cassetti e armadi aperti e sedie rovesciate, e soprattutto con la cassaforte aperta e ripulita

### Mette in scena il furto nella casa dei genitori denunciato un 45enne

degli 8mila euro in contanti che vi erano contenuti. A prima vista si sarebbe potuto pensare effettivamente a un furto, ma fin da subito i militari della stazione di Stresa e del Nucleo operativo radiomobile di Verbania avevano notato alcuni particolari

sospetti. Ad esempio, il sistema d'allarme non era stato manomesso, eppure non era scattato, non c'era alcuna impronta dei ladri e anche lo stesso disordine della casa non appariva "casuale", come quello creato da chi cerca qualcosa senza però averne un'idea precisa. Le indagini quindi si sono concentrate sul figlio dei padroni di casa, e alla fine si sono concluse proprio con l'ipotesi che si fosse trattato di una messinscena. L'uomo è stato quindi denunciato per simulazione di reato.

I.man.

JWT

**CreditRas**  
ASSICURAZIONI SPA  
Gruppo Assicurativo Allianz

Stanco delle solite assicurazioni auto?



FINANZIABILE A  
**TASSO ZERO**  
IN 12 RATE MENSILI

Scegli **Guida Protetta**.  
L'assicurazione  
con qualcosa in più.

Da UniCredit e Gruppo Allianz nasce Guida Protetta, la polizza con auto sostitutiva e assistenza legale incluse. **Guida Protetta è dedicata ai correntisti UniCredit e ai titolari di Genius Card.**

Numero Verde 800.00.15.00  
[unicredit.it/guidaprotetta](http://unicredit.it/guidaprotetta)

La vita è fatta di alti e bassi.  
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in  
**UniCredit**

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Guida Protetta è un prodotto assicurativo di CreditRas Assicurazioni SpA Società del Gruppo Allianz distribuito da UniCredit SpA. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo disponibile nelle Agenzie UniCredit, su [unicredit.it](http://unicredit.it) e [creditrassassicurazioni.it](http://creditrassassicurazioni.it). L'offerta è riservata ai C clienti persone fisiche titolari di conto corrente UniCredit o di Genius Card, su cui sarà addebitato il premio di polizza. I non clienti e coloro che non sono titolari di conto corrente UniCredit o di Genius Card potranno ottenere in Agenzia il solo preventivo relativo alla RC Auto base, che potrà essere acquistata direttamente presso la Compagnia mediante bonifico bancario. Per le condizioni contrattuali di "Credit Express Quick Motor" finalizzato al pagamento del premio della polizza, per il TAEG e per quanto non espressamente indicato fare riferimento al Modulo Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori e al Modulo Informazioni Pubblicitarie disponibili presso le Agenzie, questo ultimo disponibile anche sul sito [unicredit.it](http://unicredit.it). UniCredit si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento. Importo minimo finanziabile 200€, importo massimo finanziabile 4.000€. In presenza di eventuali ulteriori finanziamenti "CreditExpress Quick" e "CreditExpress Quick Motor" erogati in precedenza l'importo massimo cumulato di tutti i finanziamenti in essere non può essere superiore a 4.000€. Tale limite si ricostituisce a fronte del pagamento delle rate. Condizioni applicate: durata 12 mesi, TAN fisso 0%, TAEG 0%, nessuna spesa. Esempio rappresentativo: 600€ rimborsabili in 12 mesi con rate da 50€ al mese - TAN fisso 0%, TAEG 0%, Importo totale dovuto: 600€. Per le condizioni economiche e contrattuali dei conti correnti, di Genius Card e del Servizio Banca Multicanale di UniCredit fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Agenzia e su [unicredit.it](http://unicredit.it).